



**Montagna,
simbolo
di altezza
morale**

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

A GENOVA: adunata della non violenza

Il 53° Raduno Nazionale dell'A.N.A. s'è svolto a Genova all'insegna della non violenza e di un sano patriottismo. Centinaia di striscioni stigmatizzavano l'azione delittuosa delle bande armate e migliaia di tricolori, simbolo dell'unità della Patria e della Nazione, invitavano alla riflessione sulla drammatica situazione attuale e sui valori ideali della libertà, della democrazia, del pluralismo e della solidarietà umana, della importanza del sacrificio e del dovere!

Sono state giornate di amicizia e di armonia!

Ogni strada e ogni lido, da San Remo a La Spezia, risuonavano di canti alpini e brulicavano di Penne Nere. I trentini erano sparsi un po' dappertutto: i più fortunati a Genova, gli altri a Varazze, ad Albenga ed oltre, e, verso Levante, arrivavano fino a Nervi, Recco, Camogli, S. Margherita, Rapallo giù giù fino a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Istituti religiosi, Conventi, caserme, case private avevano, come non mai, aperto le porte agli alpini e moltissimi, forse nostalgici dei campi estivi o del campeggio avevano eretto tende in ogni luogo accessibile. Piazza Brignole, ad esempio era trasformata in un grande campeggio, ove si cucinava, si cantava e si dormiva.

La sera del sabato 3 maggio, le nostre fanfare tennero applauditissimi concerti in vari luoghi della Riviera. La sezione a Varazze, presenti il presidente Marchetti, il cons. Kirchmer, il sindaco e una folla di cittadini; quella di Pieve di Bono a Santa Margherita, presenti il magg. Bonenti, il cav. Ballini, il sindaco ing. Bottino e il cav. Franco Cozzio, quella di Lizzana pure a Varazze, presente Mansueto Simoncelli e uno stuolo di alpini e popolazione plaudenti, come negli altri luoghi.

I Gruppi della Liguria nei giorni 2 e 3 maggio sono stati veramente encomiabili. Essi non hanno lasciato i loro paesi e le loro sedi per recarsi a Genova, ma hanno organizzato spacci e cucine all'aperto per gli ospiti alpini e con gli ospiti hanno trascorso in grande allegria le serate di venerdì e sabato. A Zoagli, un piccolo centro fra Lavagna e Rapallo, c'erano cozze e vino bianco gratis per tutti; così in numerosi altri centri.

Domenica 4 maggio, sulla Spianata dell'Acquasola, fin



dalle sette del mattino iniziò l'ammassamento. Alle 8.30 il Vescovo Castrense celebrò la Messa al campo e alle 9.30 partì il primo dei sette settori. Intanto la rappresentanza della Sezione di Trento era andata infoltendosi: il cons. Gardumi e tutti gli altri addetti al coordinamento della sfilata, ordinarono la lunga colonna, secondo lo schema predisposto. Alle 9.45 partirono il cartello della Sezione e il grande tricolore, seguiti dalla fanfara sezionale, dal vessillo, dal Consiglio sezionale e dai gagliardetti dei Gruppi, in numero veramente imponente.

Seguivano gli alpini delle zone Sinistra e Destra Adige, Rotaliana, Sinistra e Destra Avisio, precedute da un grande striscione con la scritta: « In montagna non c'è fango ».

Era quindi la volta del secondo blocco, formato dalle Zone Giudicarie e Rendena, Basso Sarca e Ledro, Ponte Arche, Laghi, Folgaria e Lavarone, Valle di Non e Alta Anaunia, Valli di Sole, Pejo e Rabbi, preceduto da una grande bandiera tricolore, dalla fanfara di Pieve di Bono, da due striscioni e da un enorme cappello alpino portato dagli alpini di Cles.

Il terzo blocco era introdotto da un grande tricolore, dalla fanfara di Lizzana ed era formato dagli alpini delle Zone di Rovereto, con striscione, Bassa Lagarina, Primiero, Alta e Bassa Valsugana, con striscione, Fiemme e Fassa, con striscione.

Il servizio di coda era affidato al sempre disponibile e zelante avv. Naidon.

Mentre la lunghissima colonna si snodava da Piazza Corvetto per Via Roma, Piazza De Ferrari, Via XX Settembre e Piazza della Vittoria, in mezzo ad un folla strabocchevole di gente addossata alle transenne ed affacciata alle

(segue in seconda pagina)

1920 - 1980

La Sezione compie 60 anni



MEDAGLIA D'ORO

**FERRUCCIO
STEFANELLI**

Figlio di Trento della classe 1898.

Splendida figura di alpino e di combattente: volontario della guerra 15-18, col grado di sottotenente degli Alpini, prese parte con indomito coraggio a numerosi aspri combattimenti, meritandosi due medaglie una d'argento e una di bronzo e la medaglia d'oro al valor militare con questa motivazione: «Nativo di Trento e volontario di guerra fu sempre primo in ogni combattimento. Vibrante di entusiasmo e di fede, volle partecipare ad un aspro attacco per la conquista di una posizione singolarmente ardua. Coscìo del pericolo cui si esponeva e che per la sua condizione speciale era di estrema gravità, alla testa di un nucleo di arditi, risolutamente si lanciava all'attacco, incurante dell'intenso fuoco nemico che diradava sensibilmente i suoi uomini, e, superati due ordini di reticolati, con impeto travolgente raggiungeva l'obiettivo. Fatto segno a violente raffiche di fuoco da una vicina posizione avversaria, con audacia indomabile si lanciava anche su di questa impegnandosi una violenta lotta corpo a corpo. Ferito gravemente e accerchiato, con pochi suoi uomini superstiti, da soverchianti forze nemiche, continuava a combattere con fulgido valore fino all'estremo, rinunciando ad ogni cura e rimanendo infine sopraffatto dal nemico.

Col Caprile, 17 dicembre 1917 ».

finestre o ai poggioli dei meravigliosi palazzi, si udiva un gridare continuo di « Viva Trento, Viva Trento » « Bravi, alpini di Trento » « Ciao Trento », e una pioggia di fiori cadeva incessantemente sui cappelli e fra le file della nostra Sezione, che avanzava ordinata e compatta. Penso che ognuno di noi, in quei momenti, si sentiva orgoglioso di essere alpino e felice di avere risposto all'appello!

Genova, di per sé meravigliosa, in quelle ore mostrò un volto gioioso, sensibile al richiamo degli ideali, un volto che il terrore di questi ultimi tempi aveva in gran parte coperto! Al passare delle fanfare, dei tricolori, dell'interminabile fiumana di cappelli alpini, il cuore della Genova autentica, della Genova che lavora e costruisce, si apriva in espressioni di commozione e di esultanza.

In Via Roma si sentirono le prime gocce di pioggia, leggera, insistente, ma che nessuno, nemmeno il pubblico, avvertì come ostacolo al proseguimento della manifestazione.

In Piazza della Vittoria la colonna della nostra Sezione passò in perfetto ordine, salutata dalle autorità e dall'annunciatore, che ebbe parole di riconoscimento per la nostra organizzazione e per il valido contributo degli alpini trentini in guerra e in pace. Vedendo l'enorme numero dei presenti, egli continuava a dire: « Ancora Trento! », « Ancora Trento! », « Ma, questo Trento, non finisce più! ». Fra il pubblico, qualcuno disse: « Voi, Trentini, avete lasciato a casa solo le donne e i bambini? ». Per la verità, a parte l'esagerazione, non erano rimasti a casa nemmeno quelli, perché molti alpini portarono con sé anche la famiglia. Il mistero, poi, del nostro numero si spiega anche con il fatto che tutti gli alpini trentini, che vivono e lavorano in varie città d'Italia, quando c'è l'Adunata sfilano con noi. E non sono pochi!

Alle ore 11, in Corso Torino, si sciolse il corteo e gli alpini trentini si riversarono nelle vie centrali, lungo il porto e nelle località della riviera per consumare il pranzo in una di quelle graziose trattorie e concludere in allegria le indimenticabili giornate genovesi.

Celestino Margonari

Fatto prigioniero e trasferito in un campo di concentramento in Ungheria sotto il finto nome di sottotenente Giovannini, con audacissima fuga attraversò Ungheria e Austria e riuscì a riparare in Svizzera dove fu bloccato. Ma ormai la guerra era al termine e l'ardito ufficiale alpino poté ritornare a casa, a Trento.

Nella vita civile iniziò e percorse la carriera diplomatica, rappresentando l'Italia in Africa, Asia e Australia e andò a riposo col titolo di ministro plenipotenziario. La sua nobile figura resterà indimenticabile anche per la nostra Sezione: fu il convocatore della riunione dei quaranta alpini che nel lontano luglio 1920, costituì la Sezione ANA trentina e ne fu il primo Vicepresidente e da allora, fino alla sua scomparsa, a periodi alterni, consigliere e socio fedele ed entusiasta.

Le solenni esequie celebrate con la partecipazione di una gran folla di parenti, amici, estimatori, ammiratori, di un reparto di truppe alpine in armi, di rappresentanze di varie associazioni combattentistiche e civili, di numerosi Gruppi della Sezione, con labaro nazionale, vessillo sezionale e gagliardetti, guidati dal Presidente Nazionale Bertagnolli, dal Consigliere Nazionale Dusi, dal Presidente sezionale Marchetti e altri Consiglieri, hanno luminosamente dimostrato quanto Ferruccio Stefanelli fosse amato, stimato e ammirato e come la sua gloriosa memoria resterà imperitura.

G. Rosso

ONORIFICENZE

Il Consigliere Sezionale, Presidente della Fanfara, rag. Mario Kirchner, per la sua pluriennale, entusiastica attività e per le sue riconosciute benemerite in campo organizzativo nell'ambito della nostra Sezione, è stato recentemente insignito dal Capo dello Stato, della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica.

Siamo pure lieti di annunciare che gli alpini Mario Rizzi del Gruppo di Mori e Guido Hueller del Gruppo di Bleggio per i loro riconosciuti meriti sociali e associativi sono stati insigniti dal Capo dello Stato della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica.

Ai neo Cavalieri le nostre più cordiali felicitazioni.

I 60 anni della Sezione A.N.A. di Trento

Il 20 luglio 1920 venne fondata in Trento, da un gruppo di legionari alpini trentini, la Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini.

Il primo presidente fu Guido Larcher, coadiuvato da Ferruccio Stefanelli, Filiberto Poli, Giuseppe Rella, Luigi Sommariva, Ugo Peterlongo, Arrigo Tomasi, Cremascoli ed altri.

Nel Dos Trent e nell'Alto Adige Illustrato sono state già pubblicate alcune notizie circa la vita del sodalizio, e quest'anno, per decisione del Consiglio Direttivo, verrà pubblicata una raccolta di ricordi, documenti e profili di personalità interessanti il periodo di attività dal 1920 al 1980.

Il lavoro non sarà facile, ma il Consiglio conta sull'aiuto dei soci, specie di quelli anziani e, per quanto riguarda la presenza della Sezione nelle nostre valli, conta soprattutto sull'aiuto indispensabile dei Gruppi. A questi ultimi è stato inviato un questionario con preghiera di sollecita compilazione.

Chi avesse notizie, fotografie o documenti interessanti è pregato di farli pervenire alla Sezione (ai proff. Celestino Margonari e Giuseppe Rosso) che, se richiesto, li restituirà dopo la fotocopiatura.

L'opera verrà pubblicata in un certo numero di copie e ceduto a Gruppi e soci che l'avranno prenotata al prezzo delle pure spese vive.

FIGURE CHE SCOMPAIONO

ETTORE ERIZZO

(Presidente Nazionale dal 1956 al 1965)

A Genova, nei giorni della 53ª Adunata Nazionale, non abbiamo trovato il nostro vecchio e caro Presidente avv. Ettore Erizzo. Ci sembrava impossibile non rivederlo lì, nella sua città, con il suo cappello ingiallito dal tempo e il suo sorriso aperto e sincero.

La sua assenza ci ha riempito di tristezza!

Ettore Erizzo era stato un grande Presidente. Dei suoi nove anni di presenza attiva ed entusiastica ricordiamo molte cose: il grande sviluppo della Associazione, la « pulizia delle sfilate », la difesa del cappello alpino regolamentare, contro il diffondersi del ridicolo « cappello a nido di rondine » e, soprattutto, la famosa frase, lapidaria e significativa: « Nella storia degli alpini c'è più sangue che vino! ».

Nel 1957 egli appoggiò la proposta della nostra Sezione di organizzare a Trento, a vent'anni di distanza dalla precedente, la 31ª Adunata Nazionale dell'A.N.A., anche per celebrare degnamente il 40º anniversario dell'annessione di Trento all'Italia. Così dal 16 al 18 novembre venne a trovarci, con il vicepresidente Ing. Achille Gattuso e il segretario generale Alfredo Landi Mina, allo scopo di gettare le basi dell'Adunata 1958 e darne notizia alle autorità locali. Si incontrò con l'avv. Tullio Odorizzi, Presidente della Giunta Regionale, con l'avv. Riccardo Rosa, Presidente della Giunta Provinciale di Trento, con il dott. Luigi Sandrelli, Commissario del Governo, con il dott. Nilo Piccoli, Sindaco di Trento, col Questore dott. Acquino e il Comandante del Distretto Militare col. Giuseppe Talamo. Camminando per le vie di Trento allo scopo di scegliere un percorso idoneo alla sfilata, ebbe espressioni di viva ammirazione per certi aspetti e scorci della nostra città e soprattutto per la Piazza del Duomo, che definì « cornice insuperabile per la conclusione del nostro raduno ».

Nel 1958, Ettore Erizzo giunse a Trento qualche giorno prima dell'Adunata, fissata per i giorni 15-17 marzo. Si stabilì al Grand'Hotel Trento con il col. Landi Mina e Gianmaria Bonaldi « La Ecia ». Il 15 marzo qualcuno di noi lo accompagnò al Monte Bondone e quindi al Rifugio Battisti in Paganella, con la nuova funivia direttissima che veniva inaugurata proprio in quel giorno. Il 16, giornata grigia e addirittura nevosa, partecipò alla sfilata e in Piazza Duomo pronunciò il discorso conclusivo.

Successivamente venne a Trento nei giorni 16 e 17 luglio 1966, con il Presidente Nazionale Ugo Merlini, per pronunciare il discorso ufficiale in occasione del raduno nazionale organizzato per commemorare il 50º anniversario dell'olocausto dei Martiri Trentini. La cerimonia si svolse parte a Rovereto e parte a Trento ed Erizzo parlò il 17 in piazza Duomo, davanti ad una marea di penne nere, sotto una pioggia scosciante, ma che non provocò alcun cambiamento al programma stabilito.

Ettore Erizzo non è più con noi. « E' andato avanti! ». Rimane però il ricordo del suo lavoro, della sua umanità, della sua lealtà, del suo patriottismo senza riserve e senza ostentazioni, della sua eccellenza oratoria e professionale, della sua profonda cultura.

In chi poi, come lo scrivente, ha avuto l'onore e il piacere di lavorare insieme per sei anni, il ricordo di lui è rimpianto, ammirazione e affettuosa amicizia.

Celestino Margonari



ALPINI DELLA SEZIONE

collaborate al vostro "Dos Trent,,;
scriveteci, informateci, sosteneteci!

ATTIVITA' SPORTIVA

IV Campionato Nazionale A.N.A. di Marcia in Montagna a Staffetta

Alpini! Domenica 27 luglio 1980 si svolgerà, sul versante Est del Monte Bondone, la IVª Edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Marcia in Montagna a Staffetta.

La località del raduno è CAMPO di LASINO, raggiungibile dalla Valle di Cavedine, via Lasino, Campo di Lasino; da Trento, via Bondone, Viotte, Campo di Lasino; e da Aldeno per Cimone, Garniga, Viotte, Campo di Lasino.

La staffetta quest'anno è a tre frazioni e il percorso, pur rimanendo duro, è notevolmente migliorato. Anche per questo invitiamo tutti i gruppi ad organizzare una squadra.

A Campo di Lasino alle ore 9.15 verrà celebrata una S. Messa, e il Gruppo di Lasino, in collaborazione con i Gruppi della Valle dei Laghi, organizzerà uno spaccio. Mattina e pomeriggio avranno luogo concerti della fanfara sezionale.

Trattandosi di una manifestazione a carattere nazionale, gli alpini trentini, come Sezione ospite, devono sentire il dovere di presenziare con numerose rappresentanze in cappello alpino e gagliardetti.

Arrivederci a Campo di Lasino il 27 luglio !!

Offerte pro "Dos Trent,,

da Gruppo ANA di Seregno	L. 15.000
da Gruppo ANA di Terlago	» 10.000
da Gruppo ANA di Caldorzo	» 50.000
in memoria del cav. Umberto Bertolasi	» 50.000
da Gruppo ANA di Croviana	» 5.000
da Gruppo ANA di Cavedine	» 5.000
da Gruppo ANA di Romagnano	» 30.000
dal socio Sinosi Mario - Strigno	» 2.000
da Gruppo « Castelcorneo » di Lenzima	» 20.000
in memoria della M. O. Ferruccio Stefanelli	» 500.000

Càvit: l'etichetta delle grandi occasioni.



vini firmati, dal Trentino

CÀVIT CANTINA VITICOLTORI - TRENTO - CONSORZIO CANTINE SOCIALI DEL TRENTO - VIA DEL PONTE 31 - 38100 TRENTO

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Trento Sud

All'inizio del nuovo anno si è riunita l'assemblea ordinaria del Gruppo per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Dopo la relazione del Capogruppo uscente Sergio Filippi e il rendiconto finanziario del segretario, con regolare procedura si sono svolte le elezioni degli undici consiglieri e, espletate le operazioni, lo scrutinio delle schede ha confermato in carica il Capogruppo Filippi e quasi tutti i suoi vecchi, bravi collaboratori. Nel corso della riunione, dopo vari interventi dei soci convenuti, si è stilato un programma di massima per l'attività da svolgere nell'annata 1980, con unanime consenso e approvazione. (3-2-80)

Gruppo di Ospedaletto

Continuando una bella tradizione iniziata dal compianto cav. Mario Osti, gli alpini del Gruppo con alla guida il solerte Capogruppo Arturo Moretti, hanno organizzato anche quest'anno la « Befana Alpina » che si è felicemente celebrata il giorno dell'Epifania, presso la sede della Scuola Materna. Oltre al Presidente della scuola, al Sindaco del Comune, al Rev. Parroco, tra le altre autorità era presente l'Assessore Provinciale dott. Guido Lorenzi e, graditissimo ospite l'Aiutante di Battaglia cav. Mario Burbello, amico sincero e generoso benefattore della nostra Scuola Materna, che anche quest'anno ha voluto offrire a tutti i bambini e alle insegnanti un pacco dono. Ha aperto la festa il coro « Val Bronzale » che con squisita sensibilità ha eseguito magistralmente alcune canzoni del suo vasto repertorio. Anche i bambini per nulla intimoriti dalla presenza di un così folto pubblico, hanno dato prova della loro bravura con la recita di alcune scenette, e con canti. Per tutti c'è stato il più caloroso e affettuoso applauso. Al termine una bambina ha offerto al cav. Burbello, quale espressione di gratitudine, un omaggio floreale, e, di seguito, il Capogruppo Moretti gli faceva dono di un artistico piatto in rame sbalzato. La festa che ha visto la partecipazione corale di tutto il paese, si è conclusa con un simpatico rinfresco. (6-1-80)

Gruppo di Cis

Presente un discreto numero di soci, si è svolta l'assemblea generale del Gruppo. Aprendo i lavori il Capogruppo Davide Zadra espone il consuntivo della decorsa annata '79, che, dopo breve discussione viene approvata all'unanimità. Conferma che l'attuale Consiglio Direttivo resterà in carica anche per il nuovo anno nel corso del quale intende promuovere qualche manifestazione a carattere sportivo, assistenziale o ricreativo quale ad esempio una festa campestre. I presenti dichiarano all'unanimità di voler aderire a tali iniziative e decidono di ritrovarsi in una successiva riunione per prendere i necessari accordi. (3-2-80)

Gruppo di Storo

Nel corso dell'annuale assemblea, il Capogruppo uscente Giovanni Grassi tenendo la sua relazione, ha messo in evidenza gli aspetti più significativi dell'attività sociale e tra questi ha espresso il proposito di portare a compimento — entro la prossima estate — il ripristino della baita « Bes » che, a lavori ultimati, sarà adibita ad accogliente rifugio per trascorrervi qualche fine settimana. « La riuscita di questa iniziativa — concludeva — e di altre, poggia soprattutto sul lavoro d'insieme, che da anni ormai caratterizza l'attività del Gruppo ». Approvata la relazione, le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, hanno riconfermato a larghissima maggioranza il Capogruppo Grassi e in gran parte i suoi esperti, bravi collaboratori. (9-2-80)

Gruppo « Cima Vignola »

Gli alpini del Gruppo si sono riuniti per fare il consuntivo della attività svolta nel '79, fissare a grandi linee il programma da attuare nel nuovo anno e procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo. Numerosi i soci presenti e graditi ospiti, l'alpino sen. Vettori, il Consigliere di Zona Aldo Oradini, il Comandante della stazione dei Carabinieri di Brentonico e i Capigruppo di Castione e Brentonico. Dopo il saluto di prammatica, il Capogruppo uscente Dino Zeni, ha tenuto la sua relazione sull'attività svolta e da svolgere, ottenendo al termine piena approvazione da parte dei soci e vivo compiacimento da parte degli ospiti. Nella successiva votazione, con unanimità di consensi il Capogruppo Zeni è stato riconfermato nella sua carica e con lui gran parte dei vecchi già ben collaudati consiglieri. Un tradizionale « rancio alpino » ha chiuso in bellezza ed allegria la ben riuscita giornata. (9-2-80)

Gruppo di Carbonare

Gli alpini del Gruppo hanno tenuto l'assemblea annuale per il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'assegnazione delle cariche sociali. Per la Sezione erano presenti i Consiglieri sez. prof. Celestino Margonari e cav. Roberto Carbonari.

Nel pomeriggio i convenuti hanno partecipato ad una Messa in suffragio dei Caduti, quindi si sono riuniti nella sala della biblioteca comunale per procedere allo svolgimento dell'ordine del giorno. Dopo la lettura e l'approvazione delle relazioni morale e finanziaria e le successive sentite espressioni di compiacimento del presidente dell'assemblea, prof. Margonari, si è proceduto alle operazioni di voto, che a larga maggioranza hanno riconfermato nella sua carica il Capo-

gruppo Vittore Trenti, affiancato da un sestetto di validi collaboratori. Alla riunione ha fatto seguito un ben riuscito trattenimento di soci e gentili signore nel salone di un accogliente ritrovo del luogo. (10-2-80)

Gruppo di Povo

Un buon numero degli ormai 147 soci si sono riuniti in assemblea per ascoltare la relazione dell'attivo Capogruppo Marcello Berlanda. Nella sua ampia esposizione, il relatore ha messo in risalto le più significative mete raggiunte nel corso dell'annata '79, quali la gita sociale a Lavarone, la « castagnata » al Passo Cimirolo, la massiccia presenza all'Adunata Nazionale di Roma, la collaborazione e partecipazione al « Trofeo Brocai » e ad altre importanti competizioni sportive con lusinghieri piazzamenti; la festa campestre al Moronar, con l'ampliamento e la sistemazione della strada che porta alla località; infine, a felice coronamento di tanta proficua attività, la realizzazione della nuova decorosa sede sociale. Al termine il Cons. di Zona Giuliano Redolfi e il cav. Trenti si sono vivamente compiaciuti con l'oratore e con gli altri dirigenti per le numerose, lodevoli realizzazioni conseguite dal Gruppo, traendone i più favorevoli auspici per l'attività futura. La relazione del Capogruppo e quella successiva del cassiere, ascoltate con molta attenzione, sono state alla fine applaudite e approvate all'unanimità. In lieta chiusura della riunione sono stati consegnati premi di « fedeltà » ai soci più anziani del Gruppo, tra vibranti applausi e acclamazioni dell'intera assemblea. (21-2-80)

Zone dell'Alta e Bassa Valsugana

Sempre presente il benemerito, attivissimo. Consigliere di Zona, Mario Pinamonti, numerosi Gruppi delle due Zone, hanno organizzato e portato a termine varie, importanti manifestazioni di cui, per gradito dovere di cronaca, vogliamo dare qualche breve cenno:

Gruppo di Strigno

L'assemblea annuale dei soci è stata propiziata da una Messa celebrata nella Parrocchiale in memoria dei Caduti e in suffragio degli alpini defunti nel corso dell'annata '79, presenti in gran folla, autorità, penne nere e popolazione. Terminato il rito religioso, dopo la lettura della preghiera dell'Alpino, i convenuti si sono portati al Monumento ai Caduti, dove il Consigliere Pinamonti, con nobili parole ha ricordato ed esaltato il sacrificio di quanti, in tutte le guerre, hanno fatto olocausto della vita e, al termine a nome di tutti, ha depresso in loro onore una corona d'alloro.

Ben organizzato dal solerte Capogruppo Fulvio Tomaselli si è poi consumato in festosa allegria un tradizionale « rancio alpino », con un brindisi di ringraziamento ad autorità, dirigenti, simpatizzanti e alpini, partecipanti alla riuscita manifestazione. (16-12-79)

Gruppo di Samone

Una trentina di alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea annuale e dopo la ben dettagliata relazione del Capogruppo Paoletto e il consuntivo finanziario, si sono portati in località « Cristo d'oro » per un gustoso « rancio alpino », tra manifestazioni di serena allegria e canti della montagna. (13-1-80)

Gruppo di Villanedo - Ivano Fracena

Nel corso dell'assemblea annuale tenutasi nella giornata festiva, il Capogruppo Medaglia d'Argento Severino Sandri, ha svolto la sua relazione morale e finanziaria, riscuotendo applausi e approvazioni da tutti i presenti. Al termine alpini e numerosa popolazione, riuniti nella parrocchiale, hanno assistito ad una Messa in memoria dei gloriosi Caduti di tutte le guerre quindi in corteo si sono portati al Monumento che ne ricorda il sacrificio, per la deposizione di una corona d'alloro. Il Cons. Pinamonti anche a nome del Capogruppo e del Sindaco ha rivolto ai presenti brevi ma sentite espressioni di circostanza. Verso mezzogiorno ben 70 commensali tra alpini e invitati si sono riuniti per il tradizionale, festoso, « rancio alpino » gustato in serena allegria e concluso con un indovinato brindisi del Consigliere Pinamonti, tra applausi, acclamazioni e canti alpini. (27-1-80)

Gruppo di Sant'Orsola

I bravi alpini del Gruppo hanno voluto organizzare nelle sale dell'Albergo Terme la loro festa alpina con un animatissimo « cenone » seguito dal tradizionale ballo nei costumi della Valle dei Mocheni. Molta allegria, spontanea cordialità e gentilezza da parte di tutti i presenti, primo fra tutti il nuovo Capogruppo Dario Carlini, un giovane animato da gran buona volontà e da sincero attaccamento alla nostra grande Famiglia Verde. Graditissima e molto applaudita la presenza del Presidente sezionale col. Marchetti, del Consigliere sezionale prof. Margonari e del Consigliere di Zona comm. Pinamonti. Dopo sentite espressioni di affettuosa simpatia da parte dei tre dirigenti sezionali, accolte da entusiastiche acclamazioni, la riuscita manifestazione è continuata in serena, perfetta armonia, rallegrata dai tradizionali canti alpini, non senza qualche bicchiere di buon vino. (2-2-80)

Gruppo di Bieno

Gli alpini di Bieno hanno voluto organizzare la tradizionale « Bigolada » per solennizzare la festa patronale di S. Biagio. Molte le penne nere presenti convenute anche dai centri vicini che hanno contribuito

alla perfetta riuscita della bellissima « sagra alpina » accolta con pieno gradimento dalla numerosa popolazione e resa più festosa da una applauditissima esibizione della banda musicale del Tesino. Al termine il Consigliere di Zona Pinamonti, in rappresentanza della Sezione, ha ringraziato ed elogiato il bravo Capogruppo Adelmo Tognolli e tutti i suoi validi collaboratori per il loro brillante spirito di iniziativa. (10-2-80)

Gruppo di Barco di Levico

Quasi al completo gli alpini del piccolo Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. La relazione morale-finanziaria è stata svolta dal Capogruppo uscente Giorgio Rauta e approvata per alzata di mano. Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, hanno dichiarato eletto a larga maggioranza il nuovo Capogruppo Italo Lucca e gli hanno affiancato una piccola scelta di volenterosi collaboratori.

Al termine il Cons. di Zona Mario Pinamonti ha ringraziato i vecchi dirigenti per la lodevole attività svolta e ha rivolto al nuovo direttivo i più fervidi auguri per una sempre migliore e più proficua attività futura, in primo luogo l'ormai indilazionabile restaurazione del Monumento ai Caduti. La bella riunione si è chiusa in serena allegria tra festosi canti alpini e con qualche bicchiere di bianco barcarolo. (16-2-80)

Gruppo di Tenna

All'inizio del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti in un albergo di Alberè di Tenna, in un'atmosfera di cordiale amicizia, come è nostra ormai vecchia tradizione, per l'annuale assemblea; presenti oltre 40 soci. Il dinamico Capogruppo uscente, Bruno Partacini, ha preso subito la parola tenendo una chiara relazione sulla proficua attività svolta nella decorsa annata. Di seguito il Segretario-cassiere ha dettagliatamente esposto la situazione finanziaria, che risulta buona sotto ogni aspetto. L'una e l'altra relazione sono state approvate alla unanimità per acclamazione. Si è quindi passati alle elezioni con perfetta, rapida procedura e, come era da prevedersi, il bravo Partacini, tra vibranti applausi è stato riconfermato nella sua carica. Un festoso « rancio alpino » onorato dalla presenza del Sindaco e di altre autorità, con i tradizionali « quattro salti » in famiglia, ha chiuso in bellezza la simpatica riunione e al brindisi di congedo il Consigliere di Zona Pinamonti ha ringraziato ed elogiato anche a nome della Sezione, l'esemplare comportamento degli attivissimi alpini di Tenna. (26-1-80)

Gruppo di Scurelle

Nella serata prefestiva gli alpini del Gruppo si sono riuniti in una sala dell'oratorio parrocchiale, messa gentilmente a disposizione, per l'annuale assemblea. Ha preso la parola il Capogruppo Remo Girardelli che in chiara sintesi ha illustrato la varia soddisfacente attività svolta nel corso dell'anno '79, elogiando in particolare le belle realizzazioni dovute soprattutto alle iniziative delle giovani leve. Di seguito il segretario-cassiere ha esposto un dettagliato bilancio in complesso assai favorevole. Entrambe le relazioni sono state accolte e approvate con unanimi scroscianti applausi. Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, hanno confermato a pienezza di suffragi, il Capogruppo Girardelli affiancandogli tutti i suoi vecchi, ben provati collaboratori. Brevi ma sentite espressioni di circostanza del Consigliere di Zona Pinamonti, canti alpini, schietta allegria, hanno accompagnato il lieto simposio spumeggiante di buon vino valsuganotto, a felice chiusura della bella riunione. (23-2-80)

Gruppo di Croviana

Com'è simpatica consuetudine divenuta ormai tradizionale, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per fare il consuntivo dell'attività svolta nella decorsa annata. La riunione è stata propiziata dalla celebrazione di una Messa in memoria di Luigi Tamè, recentemente scomparso, la cui nobile figura è sempre presente nel cuore di tutti i soci. All'omelia l'officiante, cappellano alpino don Leita, ha ricordato l'amico « andato avanti » già combattente dell'11.mo Rgt. alpini della leggendaria Divisione Pusteria e prigioniero in Germania; tra la commozione di tutti i presenti, alpini, autorità, popolazione.

I convenuti si sono poi ritrovati al tradizionale « rancio alpino » e al brindisi, il Capogruppo Ciro Angeli in un simpatico intervento, ha esaltato le alte finalità della nostra grande Associazione, fondata sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla collaborazione. Di seguito il Sindaco ha elogiato l'attività e le significative realizzazioni che fanno del Gruppo uno dei più efficienti sodalizi della Val di Sole. Altri interventi hanno messo in risalto la serietà, la laboriosità, il civile comportamento degli alpini in contrapposizione al rilassamento morale dei tempi.

Le allegre suonate di due fisarmoniche e festosi canti della montagna hanno chiuso in bellezza la bella serata protrattasi fino alle prime luci dell'alba. (23-2-80)

Gruppo di Primiero

Buona l'affluenza delle penne nere all'assemblea annuale tenutasi in un albergo di Transacqua, presente il Consigliere Sezionale Mario Kirchner. Dopo un minuto di raccoglimento in omaggio alla memoria dei Caduti e dei soci defunti, il Capogruppo cav. Giovanni Gubert, nella sua chiara relazione, ha illustrato l'attività svolta nell'annata '79, culminata con la massiccia partecipazione all'Adunata Nazionale di Roma. Di seguito il segretario-cassiere ha dato lettura di un dettagliato rendiconto finanziario. Approvate per acclamazione le relazioni, i convenuti hanno particolarmente festeggiato il Capogruppo Gubert per la sua recente nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica.

Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo hanno confermato a larga maggioranza il Capogruppo Gubert, quattro suoi vecchi collaboratori e tre nuovi, in buona parte appartenenti alle giovani leve e questo con piena soddisfazione di tutti e a favorevole auspicio per la futura attività.

Gruppo di Tione

Alla presenza del Presidente sezione comm. Italo Marchetti, del Vicepresidente cav. Daurino Bonenti, del Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini, di autorità civili e rappresentanze di altre associazioni, nella sala dell'Hotel Tione, si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo.

Nella sua ampia relazione il Capogruppo uscente Giovanni Salvaterra dopo aver rilevato che le penne nere di Tione al termine dell'anno '79 hanno toccato la ragguardevole quota di 70 iscritti, è passato ad illustrare le principali realizzazioni dell'attività sociale e, di seguito, ha esposto un chiaro rendiconto finanziario, riscuotendo al termine unanimi approvazioni. Si è passati quindi alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali: a larga maggioranza è stato riconfermato il Capogruppo Salvaterra e il già collaudato sestetto dei suoi bravi collaboratori. In chiusura di riunione, su proposta del Capogruppo l'assemblea ha deciso all'unanimità di offrire alla vedova dell'alpino Dario Trentini, tragicamente scomparso alcuni mesi or sono, la somma di L. 200.000, che sarà consegnata personalmente dal Consigliere di Zona Ballini. (1-3-80)

Gruppo di Sabbionara

Nelle sale di un pubblico locale si sono dati convegno gli alpini del Gruppo per l'annuale assemblea. Alla presenza del Consigliere di Zona Girardelli e, gradito ospite, il Comandante della stazione CC di Avio, mar. Ferrari, il Capogruppo Lino Fumanelli ha ricordato con compiacimento la partecipazione di numerosi soci alla grande adunata di Roma, e con rincrescimento la mancata celebrazione, a causa del maltempo, della sagra alpina alla croce di cima Monumenti sul Monte Vignola. Le successive votazioni per il rinnovo del direttivo, hanno confermato a larga maggioranza il solerte Capogruppo Fumanelli alla guida del Gruppo, e al suo fianco i già ben esperti quattro collaboratori. Prima di chiudere la riunione si è parlato del programma da svolgere nel corso del nuovo anno si è prospettato per la terza domenica di agosto, una festa in montagna a ricordo della elevazione ad opera degli alpini del Gruppo della grande croce di acciaio, in onore dei Caduti di tutte le guerre. (1-3-80)

Gruppo di Mattarello

Si è tenuta l'annuale assemblea, convocata per il rinnovo del Consiglio Direttivo, presenti un buon numero dei 115 soci, quanti ormai ne conta il Gruppo, uno dei più efficienti della Zona. Il Capogruppo uscente Renato Barberi ha illustrato in chiara sintesi l'attività svolta nella decorsa annata soffermandosi sulle principali manifestazioni quali il « carnevale alpino » con la tradizionale « sbigolada » offerta a tutta la popolazione; l'organizzazione della marcia non competitiva « giro dei forti de Matarè » cui hanno partecipato circa 300 concorrenti; la sistemazione del recinto attorno al Monumento ai Caduti col rifacimento dell'impianto di illuminazione; la gita sociale in Val di Sella; la partecipazione al « Trofeo Brocai » dove le penne nere di Mattarello si sono imposte su tutti i Gruppi presenti. In chiusura il relatore ha auspicato e sollecitato un più fervido impegno di tutti i soci per attrarre nelle file del Gruppo il maggior numero possibile di giovani. È seguita la relazione finanziaria del segretario-cassiere che ha rilevato con compiacimento che il bilancio si è chiuso con un sostanzioso attivo. Approvate le relazioni per acclamazione, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e le operazioni di scrutinio, a pienezza di suffragi, hanno riconfermato in carica il Capogruppo Barberi e gli hanno affiancato una decina di validi collaboratori. (1-3-80)

Gruppo di Lomaso

Nella giornata festiva si è svolta a Ponte Arche presso le Terme di Comano la festa degli alpini. Numerosissimi i partecipanti che con la loro presenza, con soddisfazione di tutti, ancora una volta hanno



Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.

 **CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

confermato la piena efficienza del Gruppo. Ospiti d'onore il Consigliere Nazionale ten. col. Dusi e il Presidente Sezionale col. Marchetti; graditi ospiti il comandante della stazione CC del luogo, i rappresentanti dei Gruppi di Bleggio, Fiavé, Stenico, S. Lorenzo e della locale sezione dei Fanti. Dopo la celebrazione della Messa propiziatoria nella chiesa parrocchiale e la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, i partecipanti si sono riuniti in un festoso e animato « rancio sociale » nel salone di un albergo del luogo. Al brindisi ha preso la parola il col. Marchetti mettendo in evidenza l'attuale consistenza e attività del Gruppo che ha definito uno dei più forti e compatti della Sezione. Gli ha fatto eco il Consigliere Dusi che dopo un cordiale saluto, ha espresso le sue simpatie per il Trentino e in particolare per la nostra valle e ribadito il profondo significato di essere e di sentirsi alpini, orgogliosi di quanto abbiamo già fatto e di quanto ancora faremo. La riuscitissima festa sempre vivace e allegra si è protratta per tutto il pomeriggio e per la lunga serata fino alle prime luci dell'alba. (24-2-80)

Gruppo di Calavino

Dopo un travagliato periodo di incomprensioni e di screzi tra dirigenti e soci, che aveva determinato una stasi quasi totale nella attività del Gruppo, ora finalmente, dopo la costituzione del nuovo Consiglio Direttivo è subentrata una nuova sensibilità che ha ridato vigore e forza e che ha promosso una salutare inversione di tendenza alla comprensione e alla collaborazione senza le quali le prospettive sarebbero per lo meno problematiche. La nuova direzione del Gruppo — che conta ora 35 iscritti — nella persona del Capogruppo Renato Pisoni e dei nuovi validi collaboratori aveva a suo tempo provveduto a fissare un programma di massima che prevedeva la realizzazione della nuova sede sociale e si proponeva di ravvivare l'attività dei soci, specie dei giovani, con la partecipazione a gare sportive e a manifestazioni organizzate nell'ambito della Sezione. Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti con buoni risultati: la nuova sede è diventata una realtà e le gare di sci nordico svoltesi in varie località del Trentino hanno visto la partecipazione di penne nere del Gruppo con esiti incoraggianti. Un favorevole auspicio per una fervida, proficua attività nella nuova annata.

Gruppo « Castelcornò » Lenzina

Gli alpini del Gruppo uno dei più efficienti ed attivi della Vallagarina, hanno voluto fare un bel dono ai loro compaesani: un nuovo orologio da sistemare sul campanile della chiesetta del borgo. La notizia è stata accolta con entusiasmo da tutta la popolazione che da molti anni si aspettava di veder appagato il suo vivo desiderio di sentire i rintocchi delle ore dal proprio campanile. Ora grazie ai bravi alpini guidati dal solerte Capogruppo Riccardo Nicolodi, questo desiderio è stato finalmente soddisfatto: una ditta specializzata ha provveduto a collocare sulla torre campanaria il nuovo orologio che con suono squillante ha cominciato a scandire le ore con piena soddisfazione di tutti. (1-4-80)

Gruppo di Terlago

Nel salone di un albergo del luogo si sono riuniti gli alpini del Gruppo per la tradizionale cena di inizio d'anno. Era presente, in rappresentanza della Sezione, il Consigliere sezionele rag. Saletti e, graditi ospiti, le autorità locali e numerosi simpatizzanti. Il capogruppo Silvio Mazzonelli ha brevemente illustrato l'attività svolta nel decorso anno, ringraziando per la sua preziosa opera il maresciallo Alfredo Prati, già Capogruppo e successivamente chiamato a ricoprire la carica di Consigliere di Zona della Valle dei Laghi. Ha ricordato che la nuova direzione ha preso solenne impegno — e si è già messa al lavoro — di realizzare una degna sede sociale. Un grazie particolare ha rivolto all'alpino, presente alla riunione, don Giancarlo Pellegrini, che con encomiabile spirito di iniziativa, ha saputo trovare non uno ma ben tre locali, in cui, dopo opportuni lavori di sistemazione che comporteranno ingenti sacrifici finanziari, verrà aperta una sede tra le più belle e caratteristiche della Sezione. Pertanto, molte gradite saranno le offerte che soci, amici e simpatizzanti faranno affluire nelle casse del Gruppo: il premio più bello sarà quello di « ritrovarci » in sede, fraternamente uniti nel nostro intramontabile « spirito di corpo » in buona salute fisica e morale. (23-2-80)

Zona del Basso Sarca

C'è un « vecio alpin » Carlo Pederzoli che a 71 anni suonati, conserva intatto ed efficiente il suo « spirito di corpo ». Sei anni in Jugoslavia, disagi a non finire, tre ferite, un bagaglio di dolorose esperienze che condizionano tutta una vita. Eppure il « vecio », a guerra terminata, tornato nella sua Riva, metteva il suo tempo e le sue energie al servizio della chiesetta di S. Michele, dedicata agli alpini. Da venticinque anni, ogni giorno, gratuitamente, l'alpino Carlo Pederzoli, raggiunge la « sua » chiesa, accende una candela ed inizia tutti quei lavori che sono necessari per mantenere l'ordine, la pulizia, il decoro all'interno e nel giardino circostante.

È questa la « missione » di questo vecchio combattente, una missione umile e semplice che a taluni può apparire di poco conto, ma che in realtà è molto suggestiva e piena di significato. Alpini di Riva, traete esempio da questo vostro vecchio commilitone, svegliatevi dal vostro torpore, ritrovatevi, riunitevi, ricostituite il vostro Gruppo. Ne sarete voi principalmente e ne saremo tutti fieri, orgogliosi e felici!

Gruppo di Caldes

Con una Messa propiziatoria, celebrata dal cappellano alpino don Giuseppe Leita nella chiesa parrocchiale, gli alpini del Gruppo hanno

inaugurato la loro festa annuale. All'omelia il celebrante, con commosse espressioni, ha esternato la sua gioia di ritrovarsi fra le penne nere compaesane, per ricordare con loro i gloriosi Caduti, sempre presenti nella memoria dei commilitoni e nella riconoscenza delle giovani leve. Al termine del rito religioso i convenuti si sono portati a Folgarida, dove in un pubblico locale, gestito da un consocio, si è gustato il tradizionale « rancio alpino » servito a meraviglia e da tutti gradito. Al brindisi si sono susseguiti vari interventi con rievocazione dei tempi passati, dalla fondazione del Gruppo ad opera dell'invalido Pietro Baggia, ancora oggi validissimo e acclamato Capogruppo. Non sono mancati i canti della montagna, capo coro don Leita, che con la sua voce stentorea reggeva il tono dell'improvvisato complesso e — diciamo in confidenza — copriva le « stecche » anche dei meno dotati. (27-3-80)

Gruppo di Nago

Nel rispetto della più classica tradizione alpina che vuole le penne nere periodicamente riunite in fraterna amicizia e serena allegria, gli alpini del Gruppo si sono ritrovati nelle sale di un albergo del luogo per un simpatico « rancio sociale ». Rappresentava la Sezione il Consigliere di Zona cav. Luigi Pedrotti che si è complimentato con i dirigenti e con i soci per la loro compatta presenza. Nel pomeriggio si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, e lo scrutinio delle schede ha dichiarato eletto Capogruppo Diego Mazzoldi affiancato da sette volenterosi collaboratori. Un concertino del corpo musicale « Santa Cecilia » di Nago diretto dal bravo maestro Pierino Giuliani, in serata ha chiuso piacevolmente la riuscita manifestazione. (27-3-80)

Gruppo di Vigo Cavedine

Nella giornata festiva è stato inaugurato il nuovo Gruppo, forte di ben settanta alpini. Erano presenti alla cerimonia il Presidente Sezionale Marchetti, il Vicepresidente Pizzedaz, il Consigliere sezionele Saletti, i Consiglieri di Zona Pedrotti e Prati, rappresentanze di tutti i Gruppi della Zona dei Laghi, e dei Gruppi di Lomaso, di Pietramurata e Drena con i rispettivi gagliardetti. Dopo la benedizione in chiesa del nuovo gagliardetto è stata deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, sulla piazza del paese tutta imbandierata. Hanno pronunciato brevi discorsi di compiacimento il Presidente Marchetti e il Consigliere Prati e al termine i convenuti si sono riuniti in un pubblico locale per un'allegria bicchierata tra vive acclamazioni e canti alpini. Un meritato plauso all'instancabile attività e al costante impegno del Capogruppo Remo Bridaroli e dei suoi validi collaboratori, che hanno portato a un così brillante e lusinghiero successo. (30-3-80)

Gruppo di Nanno

Su invito del nuovo dinamico Capogruppo Sergio Fedrizzi, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea ordinaria e nel corso dei lavori si è rievocata la varia proficua attività svolta nel decorso anno, che ha avuto nei dirigenti degli ottimi organizzatori. Si è quindi discusso sul tesseramento per il nuovo anno, sulla prossima Adunata Nazionale di Genova e si è delineato il programma dell'attività futura. La serata si è chiusa con una allegra bicchierata tra gli immancabili canti della montagna. (29-3-80)

Gruppo di Malè

All'annuale assemblea sono accorsi molto numerosi gli alpini del Gruppo, che quest'anno si sentono più che mai legati al loro sodalizio che nella prossima estate festeggerà il suo 50° anno di fondazione. Ha dato inizio ai lavori il popolare attivissimo Capogruppo e Consigliere di Zona Angelo Endrizzi che dopo aver ricordato i consoci che nel corso del '79 « sono andati avanti », nella sua serrata relazione ha rievocato le fasi più salienti dell'attività svolta, e prospettato a grandi linee il programma per il nuovo anno, e rivolgendosi in particolare ai giovani, che sono la parte più viva della nostra grande Associazione, li ha sollecitati ad accorrere sempre più numerosi tra le nostre file e a partecipare sempre più fervidamente alla vita del Gruppo. Sono seguite le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e le operazioni di scrutinio a larghissima maggioranza e a pieno merito hanno confermato alla direzione del Gruppo il cav. Angelo Endrizzi, che da molti anni ormai lo guida con riconosciuta bravura ed esemplare dedizione; e gli hanno affiancato un'ottima scelta di volenterosi collaboratori. La ben riuscita manifestazione si è chiusa col tradizionale « rancio alpino » tra un festoso avvicinarsi di canti della montagna e di melodie suonate dal brillante complesso degli « Allegritos » che non mancano mai alle feste dei loro amici alpini. (27-3-80)

Alpini !

per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.

Così aiutate il giornale !

Gruppo di Denno

Dopo aver assistito ad una Messa in suffragio dei Caduti e dei soci defunti, gli alpini del Gruppo con alla testa il dinamico Capogruppo Marino Zadra si sono riuniti in assemblea ordinaria per un esame dell'attività svolta nel '79 e per l'impostazione del programma per il nuovo anno. Prendendo la parola il Capogruppo nella sua dettagliata relazione, ha messo in rilievo la partecipazione del Gruppo all'Adunata Nazionale di Roma e alle principali manifestazioni alpine locali e sezionali e l'efficace opera di assistenza ai soci bisognosi, esaltando soprattutto lo spirito di onestà, di collaborazione e di altruismo che ha sempre animato e continuerà ad animare le penne nere di Denno. A conclusione del suo dire Marino Zadra si è augurato che la nostra grande Associazione possa proseguire su questa giusta via, continuando a tener alto il buon nome degli alpini e contribuendo in sempre maggior misura alla formazione di cittadini onesti e laboriosi. Con un caloroso, unanime applauso l'assemblea ha accolto e approvato la relazione e successivamente è passata a formulare in linea di massima il programma che si impegnerà a svolgere nel corso della nuova annata. (3-4-80)

Gruppo di Mori

Nella giornata festiva un buon numero di alpini del Gruppo e di simpatizzanti si sono portati nei locali di S. Felice in Val di Gresta per tagliare la parte di legna assegnata dal Comune al socio invalido Ugo Ferrari. L'impegnativo lavoro durato sei ore ha fruttato ben 35 q.li di buona legna e il commosso ringraziamento del caro consocio. Bravissimi gli alpini di Mori e i loro simpatizzanti per questo gesto di autentica solidarietà alpina che merita di essere segnalato, applaudito ed imitato. (20-4-80)

Gruppo di Cavalese

Si è tenuta l'assemblea annuale, presieduta dall'alpino avv. Fabio Valer, per riassumere e valutare l'attività varia e molteplice svolta nel '79. Nella sua ampia relazione il Capogruppo avv. Livio Bonelli ha illustrato innanzi tutto l'ottima riuscita della « Befana alpina » realizzata grazie all'interessamento di decine e decine di ditte e privati cittadini, che a suo tempo hanno accolto con entusiasmo l'appello lanciato dal Gruppo, con generose offerte di denaro, generi alimentari, vestiario ecc. Si sono confezionati oltre cento pacchi dono e nella giornata di domenica 20 gennaio, una delegazione di alpini guidati dal Capogruppo, li ha equamente distribuiti agli ospiti delle case di riposo di Cavalese, Tesero e Predazzo, in segno di umana solidarietà, per far brillare almeno un goloso raggio di sole a chi nella vita è rimasto solo a invecchiare e forse a soffrire. Una nota di serena letizia l'ha agglunta il maestro Beppino Bellante, che, con la sua magica flearmonica creatrice di varie, brillanti melodie, ha rallegrato la distribuzione dei pacchi. Felici gli anziani ospiti, felici le suore e gli amministratori che si sono profusi in commossi ringraziamenti, e, naturalmente, felici gli alpini per il lieto successo e per l'unanime riconoscimento della loro benemerita opera assistenziale.

Successivamente il Capogruppo ricorda che in occasione della Marcialonga il Gruppo ha allestito a Cavalese uno spaccio alpino dotato di generi di conforto per ospiti e popolazione, e nella serata ha offerto il tradizionale « rancio alpino », presenti numerosi soci e rappresentanti di altre associazioni combattentistiche e d'arma, in un'atmosfera di cordiale serena amicizia. In chiusura di riunione, l'addetto sportivo ha illustrato la partecipazione degli alpini « veci e bocia » del Gruppo a numerose, varie competizioni sportive e i brillanti piazzamenti ottenuti, con particolare menzione dei fratelli Marchi, atleti sempre attivi, sempre entusiasti, artefici di molti lusinghieri successi e di grandi soddisfazioni. (19-4-80)

Gruppo di Malosco

Favoriti dalla bella giornata festiva gli alpini del Gruppo si sono riuniti numerosi nella sala del « Centro civico » messa gentilmente a disposizione dal Comune, per tenervi la loro annuale assemblea. Il Capogruppo Silvio Stojcis ha aperto i lavori con la sua ampia relazione sull'attività svolta nella decorsa annata ringraziando con sentite espres-

sioni i suoi collaboratori e tutti i soci che col loro costante e disinteressato impegno hanno contribuito alla riuscita delle varie manifestazioni e al soddisfacente progresso del Gruppo. Di seguito il segretario-cassiere nella sua dettagliata relazione finanziaria ha illustrato i movimenti e la consistenza del bilancio '79.

Approvate per acclamazione le relazioni si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo e le operazioni di voto hanno confermato all'unanimità il Capogruppo Stojcis e i suoi cinque validi, provetti consiglieri. (9-3-80)

Sezione di Trento

L'idea è nata da una visita che gli alpini di Trento, con alla testa la Fanfara sezionale, avevano fatto a suo tempo alla comunità di Nilvange, una cittadina del dipartimento della Mosella, in Francia, accolti calorosamente dai lavoratori trentini residenti e dalla popolazione. Era simpatico e doveroso ricambiare la gradita visita e così è avvenuto. La vigilia di Pasqua la comitiva francese capeggiata dalle graziose majorettes franco-belghe denominate « Les pastourelles », arrivata felicemente a Trento, ha sfilato per le vie della città, accolta in Piazza Duomo da una folla festante che ha ammirato e applaudito le disinvolute e graziose esibizioni delle splendide fanciulle e ascoltato il brillante concerto della nostra fanfara. Al termine, majorettes e seguito sono stati ricevuti dal Presidente della Giunta regionale, comm. Enrico Pancheri, con cordiali espressioni di saluto e di benvenuto. In serata agli ospiti è stato offerto un rinfresco al palazzo della Regione.

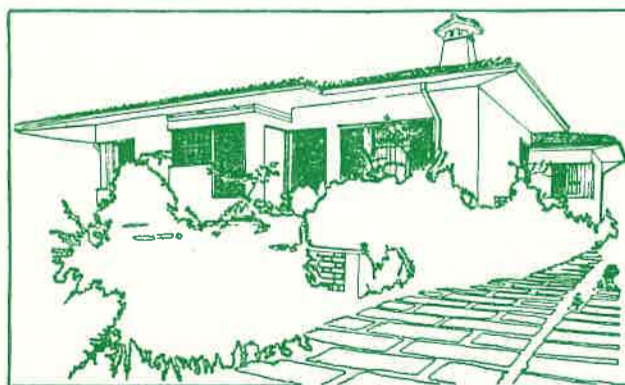
Ma la giornata veramente trionfale è stata la domenica di Pasqua a Cembra pavesata a festa, tra gli applausi della popolazione e le gradite esibizioni della banda musicale del luogo, e il vero e proprio gemellaggio tra cittadini italo-francesi di Nilvange e i trentini cembrani, con alla testa gli alpini del Gruppo, in un'atmosfera di serena e cordiale amicizia. Dopo la celebrazione di una Messa propiziatoria nella chiesa parrocchiale, la comitiva si è trasferita a Segonzano per la tradizionale visita alle famose piramidi, e successivamente si è ritrovata in un noto ristorante del luogo per un festoso animatissimo pranzo ufficiale. Nel pomeriggio ancora sfilata per le vie del borgo delle bravissime majorettes tra un indescrivibile entusiasmo della gran folla e nuove acclamazioni suonate del complesso musicale.

I graditi ospiti nella giornata del lunedì di Pasqua sono stati accompagnati in gita turistica a Rovereto, Riva del Garda e infine ad Arco dove le majorettes si sono ancora magistralmente esibite. Dopo un gustoso pranzo, tutti i partecipanti nel pomeriggio sono rientrati a Trento, riunendosi ancora in sede sezionale, per un gradito e sontuoso rinfresco offerto cordialmente dal Gruppo ANA trentino. In serata tra rinnovate manifestazioni di amicizia e di simpatia e reiterate reciproche promesse di incontrarsi ancora, l'allegria comitiva è ripartita per la Francia. Un caloroso riconoscimento alla Sezione trentina, che guidata dal Presidente Marchetti ha saputo organizzare e realizzare il riuscitissimo convegno e un meritatissimo « bravo » al Consigliere sezionale Presidente della Fanfara avv. Mario Kirchner che con encomiabile impegno si è prodigato per un lungo periodo di tempo perché tutto fosse preparato, procedesse e si concludesse nel migliore dei modi. (5, 6, 7-4-80)

Gruppo di S. Martino di Castrozza

Prima di dare inizio ai lavori della loro assemblea generale gli alpini del Gruppo si sono riuniti nell'accogliente chiesetta del centro dolomitico per assistere alla celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti e dei Soci defunti, in particolare del benemerito consocio Alfredo Orsinger, spentosi qualche giorno prima e unanimemente compianto. Terminato il rito religioso la riunione è stata aperta dalla relazione morale del Capogruppo uscente Antonio Segat che ha ampiamente illustrato l'attività svolta nel decorso anno e nei primi mesi del nuovo, mettendo in risalto la partecipazione del Gruppo a varie competizioni sportive e ricordando tra scroscianti applausi la bella vittoria riportata dal socio Marco De Bertolis della categoria « veterani » nel Trofeo Caduti a Fai della Paganella, e gli ottimi piazzamenti di altri soci partecipanti. Approvate per acclamazione all'unanimità la relazione morale e la susseguente finanziaria si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede, a larga maggioranza, ha dichiarato eletto Capogruppo Marco De Bertolis e gli ha affiancato una scelta e volenterosa compagine di vecchi e nuovi collaboratori.

In felice chiusura di assemblea il benemerito dirigente del vecchio Consiglio, il valoroso combattente dell'ultima guerra, Antonio Segat (il popolare Toni di Passo Rolle) decorato di due medaglie d'argento al valor militare, tra vibranti acclamazioni di tutti i presenti, è stato eletto all'unanimità Capogruppo onorario. (10-5-80)



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



© C. M. T. R. O.

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di Pergolese - Pietramurata - Sarche** - Siamo lieti di annunciare le felici nozze del socio Renzo Leves con la gentile signorina Marinella. Ai cari amici fervidissimi auguri.
- **Gruppo di Lomase** - Il socio Diego Donati si è felicemente unito in matrimonio con la gentile signorina Afra Conta. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Il Gruppo di Calavino** è lieto di comunicare il matrimonio del socio Rienti Ricci con la gentile signorina Cosetta Bolognani, e porge agli sposi gioiose felicitazioni e tanti auguri.
- **Gruppo di Mori** - Il socio Renato Gamberoni si è unito in matrimonio con la gentile signorina Raffaella Dall'Alda.
Il socio Tullio Bona si è unito in matrimonio con la gentile signorina Gabriella Borzatti.
Il socio Remo Borzatti si è unito in matrimonio con la gentile signorina Annaclemi Cristoforetti.
Il socio Claudio Bombana si è unito in matrimonio con la gentile signorina Ornella Gatti.
Il socio Mario Tita si è unito in matrimonio con la gentile signorina Anna Maria Perla. Ai novelli sposi felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Levico Terme** - Il nostro Capogruppo Maurizio Pinamonti, figlio del Consigliere di Zona Mario, è convolato a liete nozze con la gentile signorina Nadia Ferrari. Ai novelli carissimi sposi le più affettuose felicitazioni e i più fervidi auguri.
- **Il Gruppo di Calavino** è lieto di annunciare il felice matrimonio del socio Adolfo Maccabelli e della simpatica signorina Mara Andreutti, e formula per i novelli sposi i più fervidi auguri.
Annuncia ancora che la gentile signorina Antonella, figlia del socio Domenico Povoli, già valido capogruppo, è convolata a liete nozze col signor Giuliano Odorizzi. Congratulazioni all'amico Povoli e molti auguri ai novelli sposi.

NASCITE

- **Gruppo di Fornace** - È arrivata Patrizia ad allietare la casa del socio Adriano Roccabruna e della gentile signora Miriam. Felicitazioni ai genitori e al nonno, il socio Giulio Roccabruna, e augurissimi alla prima arrivata.
- **Gruppo di Lavarone** - Al socio Orlando Marzari e alla gentile consorte signora Wanda è nato un maschietto: Thomas. Felicitazioni ai genitori e auguri al nuovo vispo « alpinotto ».
- **Gruppo di Seregno - S. Agnese** - Il socio Eugenio Delai e la gentile signora Anita sono lieti di annunciare la nascita della figlioletta Emanuela. Ci uniamo alla gioia dei genitori e inviamo affettuosi auguri alla neonata.
- **Gruppo di Romagnano** - La famiglia del socio Giorgio Armani annuncia con gioia l'arrivo dell'alpinotto Alessandro. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Mori** - Al consigliere Franco Gazzini e alla gentile signora Nella è nato Riccardo. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo gli auguri più belli al nuovo « piccolo alpino ».
Il socio Orlando Gelmini e la gentile signora Rosi annunciano la nascita del primogenito Francesco. Felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al nuovo « scarponcino ».
È nata Elisa figlia del socio Paolo Grigolli e della gentile signora Lidia e nipote del cav. uff. Nello, già Capogruppo e attivo Consigliere di Zona. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Terlago** - È nato Fabrizio, figlio del socio Amedeo Agostini e della gentile signora Nadia. Felicitazioni ai genitori e augurissimi al nuovo « alpinotto ».
- **Gruppo di Palù di Giove** - Il socio Ivan Pellegrini e la gentile signora Elda annunciano la nascita del figlioletto Alessio Alpino. Felicitazioni ai genitori e molti auguri al nuovo « scarponcino ».
Al socio Diego Moser e alla gentile consorte Vittorina è felicemente nato l'alpinotto Matteo. Congratulazioni ai genitori e augurissimi al neonato.
- **Gruppo « Castelvorno » di Lenzima** - Il socio Lorenzo Gobbi e la gentile signora Laura sono lieti di annunciare la nascita del figlioletto Roberto. Ci uniamo alla loro gioia e inviamo affettuosi auguri al nuovo « alpinotto ».
È nata Laura figlia del socio Paolo Lio. Felicitazioni alla famiglia e augurissimi alla neonata.
- **Gruppo di Sevigiano** - È nata Martina figlia del socio Angelo Della-giacoma e della gentile consorte Olga. Felicitazioni ai genitori e molti auguri alla neonata.
- **Gruppo di Centa** - Al socio Martinelli Zeffirino è nato Corrado: felicitazioni ai genitori e augurissimi all'alpinotto.

LUTTI

- **Gruppo di Pergolese - Pietramurata - Sarche** - È mancato all'affetto dei suoi cari il padre del socio Orlando Bassi. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Il Gruppo di Primiero** annuncia la scomparsa dei soci: Olinto Boni, Fernando Bagetto, Giulio Loss ed Ermanno Santin che fu attivo consigliere del Gruppo fin dai primi anni della sua fondazione. Partecipa sentitamente al lutto dei familiari.
- **Il Gruppo di Fai della Paganella** con profondo cordoglio partecipa al dolore dell'alpino Aldo Clementel per l'imatura perdita della moglie e del piccolo Adriano.

- **Il Gruppo di Carisolo** con sentito cordoglio annuncia la improvvisa scomparsa del carissimo socio Attilio Maestri e lo ricorda con profondo rimpianto.
- **Gruppo di Sargagna** - Un fatale incidente di montagna ha spezzato immaturamente la forte fibra di Carlo Weber, valida colonna del nostro Gruppo. Con profondo dolore lo rimpiangono tutti i consoci e si uniscono compatti all'inconsolabile lutto dei familiari.
Il Gruppo ricorda anche, con sincero cordoglio, la scomparsa del socio anziano Simone Sommovilla.
- **Il Gruppo di Arco**, con sincero cordoglio, annuncia la perdita del caro socio Lidio Pisoni e porge sentite condoglianze alla famiglia dell'estinto.
- **Gruppo di Lavarone** - È mancata ai vivi la signora Enni moglie del socio Enrico Menin e madre del socio Claudio. Prendiamo sincera parte al lutto dei cari consoci.
- **Gruppo di Vigo Cortesano** - Ci uniamo solidali al dolore del consocio Bruno Oliver che ha perduto la carissima mamma, signora Anna.
- **Gruppo di S. Bernardo di Rabbi** - Sono « andati avanti » i soci: Tullio Penasa, Adriano Pangrazzi, Natale Zanon. Alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Cavedago** - Ci ha lasciati per sempre il socio Silvio Dalsass. Alla famiglia il nostro più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Monclassico** - Sono mancati ai vivi i cari consoci anziani Fedele Conta e Cesare Boni. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Lomase** - Ci hanno lasciato per sempre i soci di Comano Pompeo Parisi e Raffaele Buratti e il socio Ezio Flaim. Alle famiglie il nostro più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Trento** - Alla veneranda età di 90 anni è spirato Giovanni Bertoldi, padre del Consigliere sezione Ubaldo e del socio Claudio. Con sincero cordoglio partecipiamo al lutto dei nostri cari amici.
- **Gruppo di Pinzolo** - Abbiamo perduto i cari consoci Luigi Cereghini e Giampietro Ferrari: ai familiari le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Vermiglio** - Sono immaturamente scomparsi i cari consoci: Luigi Mariotti di anni 40, padre di tre figli e Daniele Tobia Delpero di anni 49, padre di quattro figli. Con sentita partecipazione e sincera solidarietà ci uniamo al grave lutto delle famiglie.
- **Il Gruppo di Roncone** ricorda con sincero rimpianto il socio Gianluca Bertoni, immaturamente scomparso per infortunio sul lavoro in Algeria, e rinnova all'anziano padre e agli altri familiari le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Trento** - Sentite condoglianze alla famiglia del socio Livio Chiodega per la perdita del loro amato congiunto.
I soci Bruno e Gabriele Eccher piangono la perdita della loro carissima Mamma. Ai cari amici esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Vanzo** - È mancato ai vivi il socio Emilio Fogolari: ai familiari le nostre sentite condoglianze.
- **Il Gruppo di Lizzanella** ha perduto i soci Giovanni Giusto e Pasquale Libera ed esprime alle famiglie sincero cordoglio.
- **Gruppo di Castel Tesino** - Se ne sono andati per sempre i consoci Gelsomino Sordo e Floriano Moranduzzo. Alle famiglie le nostre sincere condoglianze.
- **Gruppo di Vigo di Ton** - Ci ha lasciati il « vecio » Renzo Webber già socio del Gruppo di Bona. Sentite condoglianze ai familiari.
- **Gruppo di Bezzecca** - Annunciamo la scomparsa del socio Luigi Cis ed esprimiamo alla famiglia il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Croviana** - Annunciamo con sincero cordoglio che l'anziano socio, il « vecio » Arcadio Angeli ci ha lasciati per « andare avanti ». Al figlio Lucio, nostro consocio, e alla famiglia tutta la nostra solidarietà con le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Spiazza Rendena** - È mancato ai vivi l'alpino Remo Fambri. Con sincero cordoglio ci uniamo al lutto dei familiari.
- **Gruppo di S. Michele - Grumo** - Con sentito rimpianto annunciamo la scomparsa del « vecio alpin » Mario Speranza, padre del Consigliere del Gruppo, Angelo. Al caro amico e agli altri familiari esprimiamo il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Villazano** - « È andato avanti » il socio anziano Umberto Sartori. Partecipiamo alla famiglia il nostro sentito cordoglio.
- **Il Gruppo di Avio** ha perduto i soci Levino Fracchetti e Antonio Perotti: esprime alle famiglie le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Centa** - Con sincero rimpianto annunciamo la scomparsa del socio Mario Tieccher e ci uniamo al dolore dei familiari.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - Abbiamo perduto il nostro caro fedelissimo socio Massimiliano Costa e prendiamo sentita parte al lutto dei familiari.
- **Il Gruppo di Nomi** lamenta la perdita del socio anziano Adello Grigoletti e prende parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Pergine** - Per tragico infortunio sul lavoro è immaturamente scomparso il giovanissimo socio e valido dirigente sportivo Dario Corradi. Con sincero rimpianto e sentito cordoglio, prendiamo parte al gravissimo lutto della famiglia.
- **Sezione di Trento** - Crediamo di far cosa gradita a familiari, amici, consoci e a quanti lo conobbero e lo stimarono, dando notizia che l'indimenticabile Consigliere sezione Umberto Bertolasi, in data di poco anteriore alla sua dipartita, per la sua pluriennale, assidua attività e per le sue ben note benemerite nell'ambito della nostra grande Associazione, era stato insignito dal Capo dello Stato della onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica.